

STATUTO

Art. 1- Denominazione

Si costituisce il Comitato denominato "Social**Mente** PALESTRA COGNITIVA", di natura non associativa, regolato dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, oltre che dal presente Statuto.

Art. 2- Scopo

Il Comitato non ha fini di lucro e il suo scopo è la diffusione e il sostegno alle attività di stimolazione cognitiva esercitate dai Promotori con il marchio italiano depositato in data 08.11.2022 e registrato presso la Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – UIBM in data 27.04.2023, durata registrazione (rinnovabile) novembre 2032, la cui immagine (JPEG) è allegata sub B al presente Statuto.

A tal fine intende:

- diffondere l'approccio di stimolazione cognitiva praticato dai Promotori, sia con presentazioni dirette che mediante la partecipazione a eventi organizzati da terzi;
- collaborare con enti, istituzioni, associazioni, organizzazioni e reti del Territorio;
- sostenere finanziariamente le attività di stimolazione cognitiva esercitate dai Promotori da soli o con Colleghi;
- promuovere la raccolta occasionale di fondi;
- svolgere attività di carattere non commerciale utili al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 3- Componenti del Comitato

Il Comitato è aperto ad eventuali ulteriori Componenti che ne facciano richiesta, previa accettazione da parte dei Promotori elencati nell'atto costitutivo e adesione al presente Statuto.

Art. 4- Sede

La sede legale, da intendersi quale mero recapito formale, del Comitato è a Pino Torinese.

Art. 5- Durata

La durata del Comitato è prevista fino al 30.11.2032, data di scadenza della registrazione del marchio e potrà essere prorogata dall'Assemblea, fermo restando che, verificandosi le ipotesi di cui all'art. 42 del codice civile, il Comitato si scioglierà anticipatamente.

Art. 6- Organi

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- la Consulta.

Art. 7- Assemblea

L'assemblea, convocata informalmente dal Presidente e da lui presieduta, è valida qualunque sia il numero dei Promotori e/o dei Componenti del Comitato presenti e si riunisce almeno una volta all'anno, in presenza o in remoto, per:

- a) deliberare sul rendiconto delle entrate e delle uscite;
- b) autorizzare il Presidente ad aprire un conto corrente bancario intestato al Comitato;
- c) deliberare la proroga o lo scioglimento del Comitato nei casi previsti dall'art. 5;
- d) ogni deliberazione attinente al perseguimento dello scopo del Comitato sottoposta al suo esame dal Presidente.

Le deliberazioni, prese a maggioranza dei voti presenti, sono riportate a libro verbali assemblee dal Segretario, nominato per ciascuna riunione.

Art. 8- Presidente

La rappresentanza legale del Comitato, di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano, è attribuita al Presidente, nominato dai Promotori.

Il Presidente resterà in carica fino allo scioglimento del Comitato.

Il Presidente amministra il Comitato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno eccettuato od escluso, eccettuati quelli riservati all'Assemblea dall'art. 7 dello Statuto.

Al Presidente non potrà essere attribuito alcun compenso, ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

Art. 9- Consulta

La Consulta degli Amici del Comitato, della quale fanno parte anche i Promotori, si confronta informalmente e mette al centro della propria riflessione multi disciplinare la stimolazione cognitiva, particolarmente di persone preservate insieme a persone con declino lieve-moderato, l'invecchiamento e in generale le fragilità.

Art. 10- Rendiconto

Il Presidente provvede alla redazione del rendiconto annuale delle entrate e delle uscite.

Art. 11- Entrate

Le entrate del Comitato sono esclusivamente costituite da:

- erogazioni liberali di Terzi Benefattori (sottoscrittori) e/o dei Componenti;
- fondi occasionalmente raccolti.

Sono vietati qualsiasi quota o contributo associativo.

Art. 12- Divieto distribuzione eccedenze

Durante la vita del Comitato è fatto divieto di distribuire eccedenze.

Art. 13- Scioglimento

All'atto dello scioglimento del Comitato il Presidente redigerà il rendiconto finale delle entrate e delle uscite e l'eventuale eccedenza sarà devoluta ad altra Associazione e/o Comitato e/o Fondazione con finalità analoghe a quelle del Comitato.

Art. 14- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.

MARCHIO REGISTRATO

